

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6070 del 01/12/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - SOCIETA' HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA CARLO BERTI PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO DI NOVAFELTRIA (ARN0322). - MODIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6277 del 01/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - SOCIETA' HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA CARLO BERTI PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO DI NOVAFELTRIA (ARN0322). - MODIFICA.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

RICHIAMATO il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il "Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia" della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae 2019-9 del 31/01/2019 riguardante Approvazione Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane;

RICHIAMATO il Provvedimento della Provincia di Rimini n. 5 del 06/05/2013 relativo all'iscrizione nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell'art.110 comma 3 del D.Lgs.152/06;

RICHIAMATO il precedente Provvedimento AUA n.6104 del 16/12/2020;

DATO ATTO che la DGR n.569/19 prevede che le domande di autorizzazione unica ambientale delle reti fognarie di agglomerati devono essere presentate direttamente al servizio autorizzazioni e concessioni di Arpa e che provvede al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

RICHIAMATA la nota di Hera S.p.A. acquisita con prot. n. 68590 del 30/04/2021, con la quale rendiconta le prescrizioni lett.m) allegato A1) del provvedimento n. 6104 del 17/12/2020 comunicando l'esito delle valutazioni tecniche di riduzione del rapporto di sfioro degli scolmatori 06 SFAM, 32 SFAM, 34 SFAM di Novafeltria, 10 SFAM, 11 AP+SFAM (scolmatore 2 e 3) di Talamello;

ACQUISITA con prot. 193006 del 17/12/19, l'istanza di Hera S.p.A., con la quale la stessa chiede la modifica dell'AUA dell'agglomerato di Novafeltria con l'inserimento degli scarichi n. **09 AP+SFAM**, scarico 10 SFAM, scarico 11 AP+ SFAM di **Talamello** e scarico n. **51 SFAM di Novafeltria** riguardante i seguenti titoli abilitativi:

-autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - competenza Arpa e;

-comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - competenza comunale;

DATO ATTO che in data 12/03/2020 con nota prot.40059 è stata indetta Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi della L.241/90 art.14 bis, al fine di acquisire i seguenti pareri:

- Agenzia per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ai sensi della DGR 569/19 per gli scarichi, **09 AP+SFAM**, 10 SFAM, 11 AP+SFAM di **Talamello** e **51 SFAM di Novafeltria** in quanto recapitano in fossi demaniali anche indirettamente;

- Comuni di Talamello e Novafeltria per eventuale comunicazione in merito all'impatto acustico;

DATO ATTO che i Comuni di Talamello e Novafeltria non hanno espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

DATO ATTO che gli scarichi 10 SFAM, 11 AP+SFAM di Talamello sono stati autorizzati con DET-AMB-2020-6104 del 16/12/2020 e che la procedura per gli scarichi 09 AP+SFAM Talamello e 51 SFAM di Novafeltria è stata sospesa in attesa dell'ottenimento della concessione demaniale, in quanto recapitano direttamente in corpo idrico demaniale;

RICHIAMATO il provvedimento n. 2021-4852 del 30/09/2021 di concessione aree di Demanio Idrico per lo scarico 51 SFAM di Novafeltria rilasciato dal servizio autorizzazioni e concessioni di Arpa e che contiene le prescrizioni dettate dall'Agenzia per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

RICHIAMATO il provvedimento n. 2021-4851 del 30/09/2021 di concessione aree di Demanio Idrico per lo scarico 09 AP+SFAM di Talamello rilasciato dal servizio autorizzazioni e concessioni di Arpa e che contiene le prescrizioni dettate dall'Agenzia per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

RITENUTO pertanto che possa essere autorizzata la modifica dell'agglomerato Novafeltria con l'integrazione degli scarichi **09 AP + SFAM Talamello e 51 SFAM Novafeltria**;

DATO ATTO che le istanze riguardano i seguenti scarichi di cui si riportano i riferimenti nella tabella sottostante;

Identificativo scarico	Tipologia scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Comune	Ricettore	Bacino
51	SFAM	4861302	2301521	Novafeltria	Fosso della Doccia	Marecchia
09	AP+SFA M	4864449	2302199	Talamello	Rio Fusino	Marecchia

DATO ATTO che le schede degli scarichi di cui alla tabella sopra sono agli atti dello scrivente servizio;

RITENUTO opportuno revocare il Provvedimento AUA n. 6104 del 16/12/2020 riportando in un unico atto tutti gli scarichi e le emissioni relative agli impianti dell'agglomerato di Novafeltria, al fine di agevolare i compiti di controllo, fermo restando il termine di validità dello stesso;

DATO ATTO che il Responsabile impianti fognari e depurativi a cui è intestato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) viene ricoperto protempore, dall'Ing. Pierpaolo Martinini nato a Rimini il 26/09/65, a partire dal 01/01/2018;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpa SAC di Rimini;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica dell'AUA a favore della società Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 106/2018 e 96/2019 compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DETERMINA

1) Di modificare, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con determinazione n. 6104 del 16/12/2020 per l'esercizio dell'impianto di collettamento e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato di Novafeltria gestito da Hera spa, avente sede legale in Comune di Bologna via Carlo Berti Pichat n.2/4 (C.F./P.IVA BO 04245520376) autorizzando le modifiche riportate in premessa, fatti salvi i diritti di terzi;

2) La presente modifica di AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
- comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

3) DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane dei depuratori in corpo idrico superficiale;
- l'Allegato A1 al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane posti lungo la rete fognaria;

3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale :

i) ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento dell'impianto o della rete fognaria che determini variazioni quali-quantitative significative degli scarichi o spostamenti significativi dei punti di scarico;

3c) Qualora la Società intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4) La validità della presente AUA è fissata pari a 15 anni a partire dal 20/01/2017 (decorrenza del primo provvedimento finale del SUAP) ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere

presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

- 5) In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 6) Per ARPAE, il Servizio territoriale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 7) L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
- 8) Il presente provvedimento è trasmesso ad Hera SpA, Azienda USL della Romagna Dipartimento di Sanità pubblica di Rimini, Consorzio di Bonifica della Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Comune di Novafeltria, Comune di Talamello;
- 9) Il Gestore dovrà conservare presso la sede operativa il presente atto unitamente a copia delle istanze e relativi allegati, a disposizione degli organi competenti al controllo;
- 10) Gli atti autorizzativi già rilasciati da Arpae SAC agli scarichi in oggetto, e ancora in corso di validità, sono revocati a partire dalla data di validità del presente atto;
- 11) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 12) Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 13) Di revocare il provvedimento n. 6104 del 16/12/2020;
- 14) Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
- 15) Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

IMPIANTO DEPURAZIONE

Condizioni

- L'agglomerato di Novafeltria, della consistenza di 5.600 a.e., è servito principalmente da una rete mista presente un tratto di rete nera che raccoglie le località della zona Sud. Le reti confluiscono nel Depuratore posto in via Lungo Fiume della potenzialità di 7.000 a.e.;
- L'impianto esegue le seguenti operazioni sulla linea acque: Dissabbiatura statica, Grigliatura grossolana, Sollevamento, Grigliatura fine, Ossidazione e Denitrificazione, Sedimentazione, Disinfezione con ipoclorito di sodio;
- L'impianto è dotato anche della linea fanghi con le seguenti operazioni: Rigenerazione, Stabilizzazione aerobica, Ispessimento, Disidratazione con centrifuga, Letti di Essiccamento (di emergenza). Tale linea non è soggetta ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto rientrante fra gli impianti ad inquinamento scarsamente rilevante (art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06, in particolare lettera p-bis di cui alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs.152/06);
- Lo scarico del depuratore avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4864206 Nord e 2302605 Est, recapita nel Fosso del Mulino ricadente nel bacino idrico di Fiume Marecchia;

Prescrizioni

- a. I valori degli inquinanti allo scarico finale dovranno rispettare i limiti di tab.3 dell'All.5 al D.Lgs.152/06 con particolare riferimento ai parametri indicati nel Protocollo dei controlli;
- b. Per il parametro Escherichia coli si applica il limite 5.000 UFC/100ml per tutti i mesi dell'anno;
- c. I limiti si intendono per le normali condizioni di funzionamento dell'impianto, sono esclusi i periodi di avviamento, arresto ed eventuali guasti, nonché i periodi transitori necessari al ritorno a regime, sempre che il gestore li abbia comunicati all'autorità competente preventivamente;
- d. Lo scarico finale del depuratore, dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- e. il gestore della fognatura deve predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento. L'attuazione di tale programma deve risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro a disposizione degli organi di controllo;
- f. Il gestore dovrà attenersi alle condizioni riportate sul Protocollo dei controlli per quanto riguarda le modalità di controllo delle acque reflue in ingresso ed uscita dagli impianti e di trasmissione dei dati;
- g. il gestore dovrà tenere sempre a disposizione un'adeguata dotazione di componenti di ricambio, in maniera tale da poter provvedere con immediatezza alla sostituzione delle parti in esercizio, nel caso di loro avaria;
- h. il gestore dovrà effettuare la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria delle apparecchiature, secondo le specifiche e le indicazioni delle ditte fornitrici e riportarle su apposito registro;
- i. il gestore dovrà mantenere in perfetta funzionalità ed efficienza tutte le componenti degli impianti e compilare il libro di conduzione inerente alla gestione e manutenzione del depuratore;
- j. le condizioni generali all'interno dell'area di pertinenza degli impianti di depurazione dovranno essere mantenute soddisfacenti sotto il profilo igienico-sanitario, avendo cura di effettuare costanti operazioni di pulizia;
- k. Il gestore dell'impianto dovrà far pervenire alla scrivente Agenzia entro il mese di marzo di ogni anno la seguente documentazione riferita all'anno precedente:
 - copia dei Quaderni di Gestione degli impianti di depurazione in cui siano almeno riportate le portate giornaliere in ingresso, le analisi in ingresso ed uscita dalla linea acque, i quantitativi mensili di rifiuti trattati (ai sensi del comma 3 art. 110 del D.Lgs.152/06), la produzione di fanghi mensile, le aperture dello sfioratore di testa impianto ed i relativi volumi;
 - catasto delle località e nuclei ISTAT allacciate agli impianti di depurazione;
 - catasto delle attività industriali che scaricano acque reflue industriali in pubblica fognatura afferente agli impianti di depurazione aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- l. il gestore dovrà garantire l'accesso all'impianto all'autorità di controllo col massimo preavviso di 2 ore;
- m. Il gestore dovrà garantire il presidio degli impianti durante le operazioni di scarico dei rifiuti liquidi ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06;
- n. Il gestore dovrà comunicare immediatamente ad Arpa e di Rimini, Comune di Novafeltria, Azienda USL

Dipartimento di Sanità pubblica, l'apertura di bypass dovuta a guasti o fermi impianto che comportino la fuoriuscita di acque non adeguatamente trattate, specificando la portata dell'evento, oltre a fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;

o. Il gestore dovrà comunicare immediatamente ad Arpae di Rimini, Comune di Novafeltria, Azienda USL Dipartimento di Sanità pubblica l'apertura degli sfioratori di testa impianto dovuto ad eventi meteorici intensi specificando la durata e la portata dell'evento.

Condizioni

- In testa all'impianto è presente uno scolmatore di pioggia denominato SDEP1 regolato da una paratoia che limita in caso di pioggia la portata derivata al depuratore, comunque non inferiore a 3 volte la portata nera media in tempo secco; l'emissario dello scolmatore viene recapitato nel fosso del Mulino, affluente del fiume Marecchia, insieme allo scarico del depuratore.
- All'interno dell'area del depuratore a valle della grigliatura è presente un sollevamento, denominato SFEM 49, che potrebbe generare uno scarico solo in caso di avaria dell'impianto o in caso di avaria della paratoia a monte. Lo scarico di questo scolmatore avviene in un fosso campestre affluente del Fiume Marecchia;
- Lungo la rete unitaria sono presenti scolmatori di pioggia (SFAM) atti a scaricare la rete a valle in caso di eventi meteorici di portata superiore alla capacità di invaso della rete.
- Sono inoltre presenti impianti di sollevamento che possono scaricare in caso di pioggia (SFEM) quando la portata supera la capacità di sollevamento delle pompe o la capacità di invaso della rete, dopo l'esaurimento del volume di stoccaggio della vasca di alloggiamento delle pompe.
- L'attivazione degli scolmatori serve ad evitare l'allagamento a monte causa esaurimento del volume di invaso della rete.
- Lungo la rete unitaria (nera) è presente un impianto di sollevamento (scarico n. 30 SFEN). Pur essendo denominato come SFEN perché posizionato su rete nera separata, verrà classificato nel presente atto come SFENm, poiché dalla relazione idraulica si evince che può scaricare anche in caso di pioggia, in quanto a monte si innestano tratti di rete mista;
- Tutti gli impianti di sollevamento possono causare fuoriuscite in caso di avaria degli impianti. Tali sversamenti sono da considerare accidentali e non prevedibili.
- Le caratteristiche degli scolmatori posizionati lungo la rete fognaria sono riportate in apposite schede descrittive consegnate da Hera SpA unitamente alla domanda di AUA o con successive integrazioni; si riportano di seguito i dati identificativi:

SFAM

N° Scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Via	Comune	recapito	Bacino	Telecontrollo
05	4862912	2302170	Enrico Fermi	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
06	4862885	2302190	Enrico Fermi	Novafeltria	Rio Rosso	Fiume Marecchia	no
07	4863071	2302443	Il Giugno	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
08	4863159	2302526	Il Giugno	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
09	4863240	2302598	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
10	4863358	2302622	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
12	4863602	2302677	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
13	4863702	2302673	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no

14	4863751	2302653	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
15	4864043	2302603	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
16	4864243	2302548	Del Fiume	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
17	4864284	2302559	Del Fiume	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
31	4861414	2301797	Torricella	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
32	4861145	2301206	Villafranca	Novafeltria	Fosso della Doccia	Fiume Marecchia	no
33	4861907	2302012	Torricella	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
34	4862817	2302166	Gaggia	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
51	4861302	2301521	Cà del vento	Novafeltria	Fosso della Doccia	Fiume Marecchia	no
SDEP1	4864228	2302581	Capoluogo	Novafeltria	Fosso del Mulino	Fiume Marecchia	si
01	4864557	2302598	Cà Fusino	Talamello	Rio Fusino	Fiume Marecchia	no
10	4864869	2302214	Talamello	Talamello	Fosso campestre	Fiume Marecchia	no
11	4865036	2303079	Talamello	Talamello	Fosso campestre	Fiume Marecchia	no

SFEM

N° Scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Via	Comune	recapito	Bacino	Nome sollevamento	Telecontrollo
02	4865340	2303274	Dell'industria	Talamello	Fosso campestre	Fiume Marecchia	Campiano	si
49	4864230	2302594	Via Fiume	Novafeltria	Fosso campestre	Fiume Marecchia	Sollevamento3	si

SFENm

N° Scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Via	Comune	recapito	Bacino	Nome sollevamento	Telecontrollo
30	4862667	2302233	Gaggia	Novafeltria	Fiume Marecchia	Bacino Fiume Marecchia	La Gaggia	si

AP+SFAM

N° Scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Via	Comune	recapito	Bacino	Telecontrollo
11	4863414	2302627	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
09	4864449	2302199	Capannelli	Talamello	Rio Fusino	Fiume Marecchia	no

PRESCRIZIONI

- a. gli scarichi, contraddistinti dalla sigla SFAM si potranno attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- b. gli scarichi contraddistinti dalla sigla SFEM e SFENm, si potranno attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle o la portata delle pompe, ed una volta esaurita la capacità di invaso della vasca di contenimento delle pompe; in caso di avaria dell'impianto si potrà attivare lo scarico solamente per il tempo necessario al ripristino della funzionalità;
- c. gli scarichi contraddistinti dalla sigla AP+SFAM si attivano normalmente in caso di pioggia come scarico di acqua meteorica, e si potranno attivare anche per scaricare acqua reflua urbana (mista), in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete mista di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- d. il gestore dovrà adottare tutte le misure gestionali atte a limitare le aperture degli scolmatori, compreso lo sfruttamento del volume di invaso della rete;
- e. attraverso la corretta e periodica manutenzione dei sistemi complessivi di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
- f. gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte delle Autorità di controllo;
- g. il gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo per eventuali gli scarichi di acque reflue industriali allacciati alla fognatura;
- h. la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- i. il gestore dovrà dare immediata comunicazione ad Arpae di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Rimini, e al comune di riferimento di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;
- j. il gestore dovrà comunicare preventivamente ogni modifica significativa, che si intende realizzare sulla rete fognaria in particolare per l'introduzione di nuovi scolmatori lungo la rete fognaria; i nuovi scolmatori dovranno essere progettati con rapporto di sfioro maggiore o uguale a 5;
- k. il gestore dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare l'ingresso di acque meteoriche non inquinate nella rete fognaria di tipo misto in modo da non sovraccaricare il sistema e ridurre le aperture degli scolmatori;
- l. Il gestore deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente in particolare l'Autorizzazione idraulica del Consorzio di Bonifica per gli scarichi in canale di bonifica;
- m. il gestore dovrà comunicare entro il 31/12/2021, alla scrivente Agenzia e al Consorzio di Bonifica della Romagna l'avvenuta riduzione del rapporto di sfioro per lo scarico 11 AP+SFAM (scolmatore 3), come previsto dalla nota Hera prot.42063/21;
- n. Considerato che il rapporto di sfioro degli scolmatori 09 AP+SFAM di Talamello e 51 SFAM di Novafeltria, risulta molto alto, il gestore dovrà valutare la fattibilità di riduzione dello stesso ed inviare alla scrivente Agenzia tale valutazione, entro il 31/03/2022;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.